



Città di Grosseto

Settore: POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA

Servizio: SERVIZIO COMANDO

Determinazione Dirigenziale n° 1459 del 04/08/2020

Oggetto: Affidamento a Poste Italiane S.p.A. del servizio di spedizione/notificazione in affrancatura "Raccomandata A.G." dei plichi relativi ai verbali di contestazione degli illeciti amministrativi di competenza del Comando Polizia Municipale (CIG: 839064641F).

Premesso che:

1. ai sensi dell'art.201, 3° comma, del Codice della Strada (D.L.vo 30/04/1992, n.285 e s.m.i.), alla notificazione dei verbali di contestazione per accertata violazione delle norme dello stesso codice, si provvede a mezzo degli organi indicati nell'art.12, dei messi comunali o di un funzionario dell'amministrazione che ha accertato la violazione con le modalità previste dal codice di procedura civile, ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale;
2. ai sensi dell'art.14, 4° comma, delle Legge 24/11/1981, n.689, “per la forma della contestazione immediata o della notificazione (dei verbali di accertamento delle violazioni a disposizioni che prevedono una sanzione amministrativa del pagamento di una somma in denaro) si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti;
3. ai sensi dell'art.10, 1° comma, della Legge 03/08/1999, n.265, “le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 03/02/1993, n.29 e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge”.

Dato atto che l'art. 4 del D.Lgs. 22/07/1999, n.261 (abrogato a decorrere dal 10/09/2017 dall'art.1, comma 57, lett.b) Legge 04/08/2017, n.124) disponeva l'affidamento in via esclusiva al fornitore del servizio universale (Poste Italiane) dell'esecuzione di:

- a) servizi inerenti notificazioni di atti a mezzo posta e comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20/11/1982, n.890 e successive modificazioni;
- b) servizi inerenti notificazioni a mezzo posta di cui all'art.201 del decreto legislativo 30/04/1992, n.285 (codice della strada).

Considerato che, con l'intervenuta abrogazione di tale articolo, le notificazioni e le comunicazioni sopra indicate potranno essere fornite, oltre che dal fornitore del servizio postale universale (Poste italiane Spa, ai sensi della legge n. 261 del 1999, fino al 2026) anche dagli altri operatori postali che, secondo la legislazione vigente, possono fornire singole prestazioni rientranti nel servizio universale, a condizione che siano dotati dell'apposita licenza speciale individuale rilasciata da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Precisato che il comma 2 dell'articolo 5 della legge n. 261 del 1999, come modificato dal comma 57 della legge n. 124 del 2017, prevede in particolare che il rilascio della suddetta licenza speciale individuale per i servizi riguardanti le notificazioni di atti a mezzo della posta e di comunicazioni a mezzo della posta connesse con la notificazione di atti giudiziari, nonché per i servizi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta previste dall'articolo 201 del codice della strada, deve essere subordinato a specifici obblighi del servizio universale con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

continuità, alla disponibilità e all'esecuzione dei servizi medesimi, nonché l'esercizio di tale attività da parte dei soggetti legittimati a farlo, deve presupporre, oltre al possesso delle licenze, il rispetto degli adempimenti d'obbligo in ordine alla formazione specifica del personale di cui all'articolo 9 dell'allegato A alla delibera AGCOM n. 77/18/CONS.

Dato atto altresì che questo Comando, per la gestione dei flussi di spedizione e notifica di comunicazioni a mezzo della posta degli atti giudiziari e per i servizi di spedizione dei plichi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta previste dall'articolo 201 del codice della strada con affrancatura di “*raccomandata atto giudiziario*”, ovvero a disposizioni che prevedono una sanzione amministrativa del pagamento di una somma in denaro, aveva stipulato in data 02/07/2019 con Poste Italiane SpA, apposito contratto annuale attivando il conto contrattuale SMA posticipato n. 300006063-031 affidando a tale Società il servizio per l'importo determinato in base alla stima delle spedizioni postali effettuate in periodi precedenti, tenuto conto della tariffa postale di spedizione dei plichi “*Raccomandata A.G.*” stabilita in € 9,50 cad. (IVA esente).

Ritenuto necessario, onde garantire anche oltre la data di scadenza del contratto sopra citato la continuità operativa di spedizione/notificazione delle raccomandate AG in argomento in quanto attività irrinunciabile in quanto compito di istituto, procedere ad un nuovo affidamento del servizio di cui trattasi a soggetto legittimato a farlo, nel rispetto delle forme previste dalla normativa vigente in materia.

Ricordato che, ai sensi della vigente normativa, le attività relative alla prestazione di “servizi postali” (art.120 del “Codice dei contratti pubblici” D.Lgs. 18/04/2016, n.50 e s.m.i.) possono essere affidate, ai sensi dell'art.125 del suddetto Codice, mediante procedura negoziata senza previa indizione di gara, ricorrendo, per il caso in trattazione, la specifica previsione di cui alla lettera c) del suddetto articolo, ovvero “assenza di concorrenza per motivi tecnici”, con servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico.

Preso atto che al momento il Ministero dello Sviluppo Economico, interpellato all'uopo dal responsabile del Servizio Comando in data 22 giugno 2020 ponendo un quesito specifico in argomento alla legittimazione di soggetti, oltre Poste Italiane Spa, titolari di licenza speciale individuale in ordine allo svolgimento della specifica attività postale di cui trattasi, ha risposto (email del 22 giugno 2020) comunicando che “*al momento non risultano effettuati i corsi di formazione in ottemperanza alle nuove linee guida per i corsi di formazione degli addetti alle notifiche degli atti giudiziari e delle contravvenzioni al codice della strada, predisposte dal Ministero della giustizia*” per cui, essendo questo requisito essenziale per l'espletamento dei servizi postali cui ci si riferisce, se ne deduce che attualmente tale attività può essere legittimamente svolta completamente solo da Poste italiane Spa, il cui personale risulta invece opportunamente formato.

Valutato quindi che ad oggi non è possibile riferirsi ad altri operatori qualificati, se non a Poste Italiane S.p.a., per l'esecuzione del servizio in argomento, e occorre procedere senza indugio al suo affidamento

Evidenziato che, in attesa dell'emissione del bando di gara a livello comunitario per l'affidamento del servizio in argomento, al momento non praticabile per la mancata presenza sul mercato di ditte pienamente abilitate ad eseguire notifiche di raccomandate AG (come confermato dal Ministero dello Sviluppo Economico) occorre procedere, per assicurare l'introito delle somme derivanti dalle sanzioni elevate, all'affidamento a Poste Italiane del servizio in questione fino al 31/07/2021, con possibilità di recesso in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni oggettive.

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (cd. “Semplificazioni”) che ha elevato in deroga, fino ad importi inferiori a 150.000 euro, il limite già previsto dall'art. 36 del Dlgs. 18/04/2016 n. 50 per l'affidamento diretto “sotto soglia” di forniture di servizi.

Vista la D.D. n. 1436 del 30/07/2020 con cui veniva determinato di contrarre mediante piattaforme informatiche per gli acquisti della PA, per assumere l'offerta di Poste Italiane SpA e procedere all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett. a) del Codice degli Appalti (Dlgs. 18/04/2016 n. 50)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

così come attualmente modificato dal citato DL. 76/2020, risultando la somma necessaria da impegnare di importo inferiore a € 150.000,00.

Preso atto dell'offerta all'uopo pubblicata sulla piattaforma informatica Consip-MePA da Poste Italiane S.p.a. in esito alla trattativa con un unico operatore n.1371880 avviata da questo Comando relativamente all'espletamento del servizio in oggetto, da cui è risultata la tariffa di € 9,50 per la notificazione di n.1 plico raccomandata AG, IVA esente (come ulteriormente confermato da Poste Italiane S.p.A con nota PEC del 03/08/2020).

Dato atto che il fabbisogno finanziario per l'espletamento di tale servizio dal 01/08/2020 al 31/07/2021, stimato in base ai dati di spedizione degli anni precedenti e riferiti alla tariffa offerta, risulta essere di €149.995,50 (salvo eventuali variazioni determinate dalla effettiva situazione di emissione e spedizione/notifica dei verbali di accertata violazione di competenza di questo Comando nel periodo suddetto).

Precisato che il suddetto procedimento avviato con DD. n. 1436 del 30/07/2020 giungerà a definizione il 31/07/2021 e pertanto si deve procedere ad impegnare le risorse economiche necessarie alla spesa da sostenere, avvalendosi della disponibilità finanziaria presente sui capitoli di pertinenza di questo Settore del bilancio corrente e del bilancio di previsione 2021.

Visto l'art.107, comma 3°, del D.lvo 267/2000 che individua analiticamente i compiti gestionali dei Dirigenti.

Vista la deliberazione C.C. n. 20 del 07/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022.

Vista la deliberazione G.C. n. 87 del 09/04/2020 con la quale vengono indicate le direttive agli uffici dell'Ente per il contenimento della spesa.

Richiamata la Disposizione n. 41 del 16/01/2020 con la quale il sottoscritto ha attribuito al dipendente Isp. Enzo Machetti, l'incarico di titolare di Posizione Organizzativa per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio Comando, ai sensi dei vigenti cc.cc.nn.11. e dell'art.6 del Regolamento interno P.O.

Sentito il Responsabile del Procedimento Isp. Enzo Machetti in merito al presente provvedimento.

Dato atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del Responsabile del procedimento o Dirigente firmatario dell'atto medesimo, o dei suoi parenti ed affini fino al quarto grado, o dei suoi conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto, anche potenziale.

Richiamato il D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche';

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 86 del 15/03/2017 "Approvazione del patto di integrità";

Richiamato l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 "Principi in materia di trasparenza";

Vista la Deliberazione di GC n° 26 del 29/01/2020 di "Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza... e Codice di Comportamento Integrativo";

Dato atto che per il procedimento di che trattasi è stato acquisito, tramite il sito Web dell'AVCP, il seguente codice **CIG: 839064641F**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n.136.

Dato atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del Responsabile del procedimento o Dirigente firmatario dell'atto medesimo, o dei suoi parenti ed affini fino al quarto grado, o dei suoi conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto, anche potenziale.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

Dato atto altresì che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà svolto negli esercizi 2020/2021.

Visto l'art.107, comma 3°, del D.lvo 267/2000 che individua analiticamente i compiti gestionali dei Dirigenti.

DETERMINA

- 1) Di aderire all'offerta di Poste Italiane S.p.A. pubblicata sulla piattaforma informatica CONSIP-MePA (trattativa con un unico operatore n.1371880) citata in premessa.
- 2) Di affidare alla suddetta a Poste Italiane S.p.A. il “servizio di spedizione (notificazione) in affrancatura “Raccomandata A.G.” dei plichi relativi ai verbali di contestazione degli illeciti amministrativi di competenza del Comando Polizia Municipale, per il periodo dal 01/08/2020 al 31/07/2021, con applicazione della tariffa di € 9,50 (esente IVA).
- 3) Di dare atto che il suddetto affidamento potrà essere risolto anticipatamente nel caso venissero rilasciate nuove autorizzazioni ministeriali per l'esercizio dell'attività in argomento, che imporrebbero il ricorso ad una procedura selettiva ad evidenza pubblica per l'affidamento di tale servizio.
- 4) Di impegnare € 150.000,00 (già prenotate con precedente atto) quali risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività di cui al punto 2), articolate come segue, con riserva di eventuale incremento conseguentemente alle effettive necessità correlate alla spedizione/notifica dei verbali di accertata violazione di competenza di questo Comando:
€ 80.000,00 al Cap. 35500/27 imp. 2020/1516, relative al periodo 01/08/2020-31/12/2020;
€ 70.000,00 al Cap. 35500/11 imp. 2021/74 relative al periodo 01/01/2021-31/07/2021.
- 5) Di dare atto che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà svolto nell'esercizio 2020 e nell'esercizio 2021, nel quale, pertanto, giungerà a scadenza l'intera esigibilità del credito.
- 6) Di dare atto che le somme da corrispondere a Poste Italiane SpA per il servizio in argomento saranno liquidate a rimessa di regolare fattura elettronica non soggetta ad I.V.A.
- 7) Di dare infine atto che la suddetta Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/08/2010, n.136 e successive modifiche, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale di Governo della provincia di Grosseto della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- 8) Di prevedere, sensi dell'art.29 D.Lgs. 50/2016, la pubblicazione di tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo Internet: <http://web.comune.grosseto.it/comune//index.php?id=4088>.
- 9) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) Toscana, Via Ricasoli n.40 Firenze, con le modalità ed entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Il Dirigente
Dr. Paolo NEGRINI